

■ **NOCERA TERINESE** Proteste contro l'impianto di Falerna

«Nessun inceneritore»

Pallaria: «Non previsto nel Piano della Regione»

di ANTONIO CHIEFFALLO

NOCERA TERINESE - No all'inceneritore ed a qualsiasi altro impianto di smaltimento rifiuti. Questa la parola d'ordine uscita dalla manifestazione pubblica indetta da cittadini ed associazioni, che si è tenuta ieri pomeriggio a Nocera Terinese per protestare contro la delibera approvata dalla giunta comunale di Falerna, in cui si dà il via libera alla costruzione di un valorizzatore di gas. Un incontro preceduto dalla nota del dirigente regionale Mimmo Pallaria che ha chiarito la posizione del governatore: «la Calabria si è dotata definitivamente di un piano rifiuti, approvato prima dal consiglio regionale e poi dalla commissione europea, nel quale si è stabilito che sul nostro territorio non possono essere realizzati inceneritori. Bene ha fatto il sindaco di Falerna a specificare che non sorgerranno impianti di questo tipo nel suo comune».

Parole che non hanno tranquillizzato la giornalista Sonia Rocca, coordinatrice dell'assemblea: «dove c'è combustione di rifiuti vuol dire che si tratta di inceneritori. Sulle questioni ambientali non daremo tregua serve proprio a sensibilizzare la popolazione». Rocca ha attaccato sul mancato coinvolgimento dei cit-



La manifestazione pubblica tenutasi ieri a Nocera Terinese

tadini: «le popolazioni vogliono consultate prima, non a decisione presa». Oltre due ore di interventi in cui sono emerse diverse posizioni.

L'imprenditore nocerese Ferdinando Macchione, a nome di diversi comitati, ha espresso «molte perplessità sull'impianto che in ogni caso non può essere realizzato nella zona attualmente prevista», mentre l'avvocato Pino D'Ippolito, leader lametino del movimento cinque stelle: «tutto ciò che prevede trattamenti a caldo dei rifiuti sono altamente inquinanti perché producono cenere che devono poi essere smaltite». Unico momento di tensione quando il comitato ha provato a non far parlare Fernanda Gliotti, primo cittadino di Nocera Terinese. L'inter-

vento deciso di molti presenti ha costretto gli organizzatori a fare marcia indietro ed il primo cittadino ha chiarito, tra gli applausi, la sua posizione: «Nel mio comune non verrà costruito mai alcun inceneritore. Su eventuali impianti di bio-gas si dovrà discutere ed in ogni caso la zona industriale non è adeguata perché confinante con abitazioni ed attività commerciali».

Poi la stoccata: «oggi si scopre ambientalista chi ha fatto costruire qui un depuratore che ha portato in questi anni inquinamento e debiti». Riferimento duro all'ex sindaco Pasquale Motta: «io difenderò la mia gente dagli speculatori che non vogliono il bene di Nocera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA